



## Capacità del progetto di inserirsi nel contesto edificato, sue relazioni con l'intro prossimo. Proporzionalità in relazione al sito e capacità di generare elementi di connessione

### Dialogo con il contesto

Il progetto proposto definisce un sistema integrato e unitario di spazi pubblici per la località di Campovico, plasmandone una nuova **identità** attraverso la **valorizzazione del contesto paesaggistico e del patrimonio esistente**, una nuova funzionalità e **flessibilità di utilizzo** degli stessi.

Il disegno degli spazi trova una sua proporzione attraverso una stretta relazione con la trama urbana esistente.

I due ambiti diventano i poli di progetto in grado di armonizzare lo spazio, liberandolo, ed assumendo una identità specifica per le esigenze della comunità. Le linee guida proposte determinano:

- **nuova riconfigurazione spaziale volta ad incentivare un uso flessibile e multifunzionale degli spazi e dei percorsi**
- **riorganizzazione del sistema di viabilità carrabile**, aumento delle aree pedonali e ottimizzazione delle aree a parcheggio, in linea con gli strumenti di programmazione urbanistica del Comune.
- **promozione dell'attività turistico** – ricettiva e di connessione al sistema di sentieristica della Valtellina, l'area del parco diventa in questo senso una delle porte di accesso all'itinerario di pregio denominato "Sentiero Morbegno Città Alpina".

Il progetto di rigenerazione dell'area di **Piazza della Vittoria** vuole donare ai residenti un luogo "comodo, sicuro" e flessibile alle diverse esigenze dei residenti: spazio per il gioco dei giovani studenti, luogo di incontro per ogni ora e per ogni età, spazio per manifestazioni culturali e locali.

Come si evince nella planimetria la piazza è costituita da due bracci "morbidi": l'ampia gradonata, che asseconda il dislivello esistente di quota e diventa una sorta di seduta continua, e il margine stradale che si chiude dolcemente con la nuova posizione del monumento ai Caduti. La collocazione del Monumento non riduce la sua centralità ma definisce una polarità urbanistica che dialoga con il contesto, in particolare delinea una tensione con il lavatoio storico (il cuore vitale della Campovico passata).

Il Nuovo parco, adiacente al cimitero, è pensato come un luogo attrezzato per la comunità e per i molti turisti che si addentrano piacevolmente nei percorsi spettacolari di trekking. Si propone di realizzare

- **un parco per lo sport alpino**: un sistema di giochi ed attrezzature, per tutte le età, che si rivolge ai residenti di Campovico/Morbegno ed ai turisti.
- **Campovico Hub - Struttura modulare in legno** che racchiude le principali funzioni per il parco: bagno, officina per biciclette, infopoint (in presenza o con monitor), eventuale area di noleggio bici, stazione di ricarica e-bike, ridimensionata per dare maggiore spazio libero e maggiore flessibilità di uso del parco.
- **un bosco di betulle** con area picnic e ampie superfici prative fiorite con fiorume autoctono.
- **Riqualficazione delle aree a parcheggio presenti** (di accesso al cimitero e di accesso alla rete escursionistica) ed **accessibilità tra parcheggio in terra battuta e parco**. Questo ultimo elemento, accogliendo il suggerimento dalla Commissione, viene sviluppato in modo da definire un percorso-scalinata in grado di valorizzare i terrazzamenti esistente e fornire un interessante punto di osservazione del luogo.



## Connessioni e viabilità

Il progetto proposto mira alla valorizzazione della pedonalità e delle connessioni pedonali e ciclopedonali.

Come indicato già nella prima fase si prevede di attivare il senso unico su via Roma (dalla piazza verso il cimitero) in modo da ottenere un adeguato percorso ciclo-pedonale sulla via in grado di collegare Piazza della Vittoria ed il nuovo Parco Urbano.

Il senso unico in progetto su via Roma andrà a connettersi alla Via G. Caroi (in previsione anche da PGT vigente) e quindi alla Via Tovate fino a riconnettersi a Piazza della Vittoria e alla SP4, al fine di garantire una corretta viabilità carrabile dell'area interessata. Inoltre, il progetto di riconfigurazione della sede stradale di Via Roma dovrà essere compatibile con un recente progetto di Secam Spa, non ancora realizzato, che prevede il rifacimento dei sottoservizi presenti. In merito alla funzionalità dei flussi e delle connessioni il progetto prevede lo spostamento della fermata del bus lungo la SP4 al fine di facilitare l'accessibilità alla nuova piazza e alla scuola.

**Qualità compositiva degli elementi proposti, capacità di assegnare nuova identità agli spazi urbani contraddistinti da un costruito eterogeneo. Rapporto di quanto progettato con il contesto e con le preesistenze, scelta dei materiali.**

Le linee progettuali scandiscono il ritmo dell'edificato e i rapporti tra i pieni e i vuoti urbani armonizzando e riorganizzando le nuove spazialità e funzioni presenti e rendendo riconoscibile e identitario l'intervento.

I materiali utilizzati nel progetto rimandano ai materiali locali e alle cromie presenti nel contesto al fine di garantire l'inserimento paesaggistico di progetto nel contesto di riferimento (utilizzo di pietra locale in lastre, di pavimentazioni in selciato, realizzazione di strutture in legno, valorizzazione e tutela dei muretti in pietra esistenti, utilizzo di vegetazione autoctona e conservazione delle alberature esistenti, ...), in dettaglio:

- **Piazza della Vittoria – Via Mazzini**

L'area di piazza della Vittoria si struttura come un'ampia area libera pavimentata in lastre di pietra locale posate a correre e caratterizzate da un disegno geometrico a contrasto (corsi in pietra scura) a sottolineare le linee architettoniche dell'edificio scolastico.

Il salto di quota viene superato attraverso la realizzazione di gradoni lineari in cemento bianco che incorniciano lo spazio centrale della piazza, valorizzano le alberature esistenti e definiscono la nuova aiuola fiorita in cui viene ricollocato il monumento.

Via Mazzini viene parzialmente rialzata in modo da garantire degli attraversamenti pedonali più sicuri, viene impiegato un taglio di pietra ridotto per assicurare una maggiore durata della pavimentazione (in proporzione ai costi).

- **Via Roma**

Le strade carrabili limitrofe e incluse nell'area di intervento saranno realizzate in asfalto ecologico e caratterizzate da inserti lineari in corsi di pietra e ciottoli a completamento del disegno a terra delle pavimentazioni di progetto e delle sistemazioni dell'area verde. Sul lato sinistro di via Roma, adiacente al muretto in pietra tutelato esistente si sviluppa un percorso ciclopedonale realizzato in "opus incertum" che permette di valorizzare i muretti a secco che sembrano riflettersi sulla strada.



#### - **IL Parco**

L'area a verde attrezzata segue le stesse strategie progettuali dell'intero intervento: lo spazio viene organizzato e scansato da geometrie semplici e lineari che si declinano in superfici pavimentate in selciato di differenti pezzature, autobloccanti inerbiti e, a livello tridimensionale in una struttura lignea che si sviluppa per un sistema a portali – nella parte verso l'area gioco – che integrano diverse attrezzature ludiche: altalene, corde, ecc., uno spazio chiuso, rivestito in legno, che ospita i servizi igienici, un pergolato a listelli lignei tipo brise soleil.

Questa struttura polifunzionale, da noi denominata **Campovico Hub**, mira a diventare uno spazio aperto al pubblico, flessibile a diversi utilizzi e centro attrattore-ricettivo, di riferimento per il turismo. L'utilizzo del legno a effetto naturale (lamellare e non) contribuisce a un corretto inserimento nel contesto paesaggistico della Valtellina, in cui questo materiale, insieme alla pietra, è ampiamente utilizzato.

**Campovico Hub** è pensato come un dispositivo flessibile in grado di adeguarsi alle necessità della Comunità e dei sempre più numerosi ciclo-turisti presenti sul territorio. Si ricorda infatti che il sito è un **nodo importante della rete di percorsi escursionistici** che si snodano lungo la Costiera dei Cech, in particolare con quello recentemente inaugurata che collega i due versanti, retico e orobico, con il centro del paese (Sentiero Morbegno Città Alpina).

**Rispondenza alle indicazioni funzionali indicate dal bando, connessioni degli ambiti oggetto di progetto con le preesistenze limitrofe, chiarezza ed orientabilità, valorizzazione di elementi preesistenti e/o progetto, percorsi, collegamento alle quote del terreno, accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche. Durabilità dei materiali di finitura a mitigazione delle ore fasi di manutenzione.**

#### **Accessibilità e fruizione degli spazi**

Il progetto prevede che venga ridefinito il sistema della mobilità in modo da migliorare **permeabilità ed accessibilità** ai diversi ambiti di progetto.

Gli accessi alle aree pubbliche, che siano marciapiedi, aree verdi o edifici, e la loro fruibilità sono garantiti a tutti, comprese le persone con disabilità. Per quanto riguarda le aree di percorrenza pedonale (marciapiedi, strade e piazze) sono state pensate come superfici continue che, o attraverso delicati piani inclinati o attraverso l'inserimento di *traffic calming* (in via Mazzini) che permettono, di ridurre la velocità delle auto ed accentuare la sicurezza dei fruitori.

Come accennato in precedenza, il progetto mira a favorire una mobilità lenta e definire spazi in grado di essere vissuti dalla Comunità:

- La piazza è luogo di quotidiano svago per i bambini e spazio ideale per manifestazioni culturali-commerciali cittadini;
- Il parco è pensato come una grande prato fiorito in cui la presenza di un punto di accoglienza iconico permette di identificarlo e generare occasioni per definire manifestazioni che attraggano ciclo-amatori per attività di valorizzazione dei prodotti del territorio.

Le barriere architettoniche vengono ridotte e tutti gli spazi sono accessibili in piena sicurezza:

- Attraversamenti pedonali lungo via Mazzini vengono messi in sicurezza attraverso una castellana che collega i marciapiedi della via con la nuova Piazza.



- Gli ampi marciapiedi, lungo via Mazzini, definiscono una migliore relazione con la cortina storica, si pensi per esempio alla valorizzazione dello storico Lavatoio che dialoga spazialmente con la nuova collocazione del monumento ai caduti. Tutti i nuovi percorsi in cemento architettonico confluiscono in prossimità di tutti gli accessi pedonali e carrabili garantendo una continuità spaziale.
- Il percorso di via Roma ed il ritmo della pavimentazione assicurano una continuità spaziale fino alle nuove scalinate adiacenti il cimitero. La scelta di impiegare un opus incertum permette di ridurre la velocità dei ciclisti ed assicura la piena percorribilità per i disabili.

### Illuminazione

Il nuovo Progetto di luce prevede una revisione dell'impianto illuminotecnico che avrà il doppio scopo di valorizzare i luoghi anche in condizioni notturne, evitando una eccessiva illuminazione ma garantendo al contempo la sicurezza visiva. Si prevede una totale automazione, con sensori crepuscolari, dell'impianto in modo da ridurre i consumi e le manutenzioni. Come esplicito nelle tavole il progetto del Campovico Hub è progettato per essere autosufficiente in termini energetici, grazie all'impiego di pannellature fotovoltaiche in grado di alimentare i fabbisogni energetici dell'Hub e del parco stesso.

### Videosorveglianza

Il progetto prevede un impianto di videosorveglianza che sarà interamente automatizzato e con lettura in notturna in modo da diventare un deterrente vero per atti vandalici – le telecamere, di tipo DOME, verranno applicate in posizione di difficile accesso per gli estranei.

### Manutenzione delle opere

Le nuove aree pubbliche di progetto sono, per lo più, costituite da pochi materiali, pietra locale ed asfalti in modo da semplificare il piano di manutenzione delle opere e la loro gestione. In fase di progettazione si assicureranno dei pacchetti costruttivi adeguati al fine di garantire una lunga durata di tutte le superfici. Per quanto concerne le opere a verde di progetto, tutte le essenze saranno autoctone o in varietà acclimatate; particolare cura è stata posta per la scelta di essenze arboree, arbustive e tappezzanti tali da necessitare di una manutenzione medio-bassa.

Tutti gli arredi urbani previsti sono stati integrati al progetto riducendo al minimo panchine singole e privilegiando elementi monoblocco in materiale composito che assicurano maggiore durata e qualità architettonica. Discorso similare per tutti gli impianti di illuminazione che, come già specificato, saranno dotati di sistemi a LED.

Premesso ciò, si prevede un piano di **manutenzione delle aree innovativo** che, già in questa fase, assicuri la **dotazione di sistemi di monitoraggio interattivi** in modo da prevedere l'utilizzo di software gestionali (tipo R3GIS – Greenspace).

- Tutto il progetto verrà restituito in GIS
- Tutte le essenze arboree saranno cartellate con sistema Arbotag ed RFID integrato;
- Tutti gli elementi di arredo saranno cartellinati con RFID;
- L'impianto di irrigazione sarà comandato da centralina e da sensori di pioggia/umidità;



- L'impianto di illuminazione sarà centralizzato e gestito con sensori crepuscolari al fine di autodeterminare il loro funzionamento;
- L'impianto di videosorveglianza sarà interamente automatizzato e con lettura in notturna in modo da diventare un deterrente vero per atti vandalici.

**Fattibilità tecnica, utilizzo razionale delle risorse ambientali, costi di costruzione ed esercizio, rispondenza alla normativa, sostenibilità sociale economica ed ambientale.**

### **Razionalizzazione dei sottoservizi**

Allo stato attuale, Via Roma è percorsa da una fognatura mista, mentre in Piazza Vittoria sono presenti una fognatura nera e una fognatura bianca. Al fine di evitare inutili e dispendiosi rifacimenti, si prevederà (in caso di approfondimento del progetto) un attento studio di tutti i sottoservizi (per esempio: separare le AB dalle AN di Via Roma già durante i lavori oggetto del concorso, e di sostituire le tubazioni in Piazza Vittoria). Contestualmente si potrebbe valutare la razionalizzazione e lo spostamento di altri sottoservizi interrati potenzialmente interferenti o con necessità di ammodernamento in modo da apportare le adeguate strutture tecnologiche per Campocivico (fibre ottiche, etc.).

Il progetto mira in questo modo ad applicare le nuove norme di invarianza idraulica che impongono un corretto smaltimento delle acque di prima pioggia. Si prevede una razionalizzazione delle AB che verranno smaltite direttamente con pozzi perdenti e/o vasche di accumulo per usi irrigui (da valutare nelle successive fasi di progettazione).

### **Osservanza dei C.A.M.**

Il progetto garantisce l'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) che sono stati introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016 e successivamente modificato con Decreto del 11 gennaio 2017. La loro applicazione consentirà, nella proposta in oggetto, di ridurre gli impatti ambientali considerati in un'ottica di ciclo di vita e avrà come obiettivo principale quello di fornire indicazioni per **ridurre l'impatto ambientale, dalla fase di progetto a quella di realizzazione**. I criteri di sostenibilità che verranno applicati, infatti, forniscono specifiche tecniche utili a garantire la conservazione degli habitat presenti nell'area di intervento, garantendone l'interconnessione fisica ad habitat esterni ad essa, e indicazioni utili ad incrementare l'efficienza energetica per la riduzione dei consumi di energia. Particolare attenzione verrà posta nella definizione delle indicazioni progettuali per ottenere una migliore qualità ambientale attraverso l'utilizzo di materiali locali, eco-compatibili e riciclabili privilegiando materiali con contenuti sempre maggiori di materie prime seconde. In particolare, si terrà conto delle seguenti categorie per le quali vengono applicati i Criteri Ambientali Minimi:

### **Fattibilità economica**

Il costo di costruzione del progetto rispetta il budget previsto a base di gara, come indicato nella stima qui di seguito riportata.



Concorso di progettazione  
 "Ridefinizione delle aree pubbliche comprese tra la scuola elementare ed il cimitero di Campocivico"

Ridefinizione delle aree pubbliche comprese tra la scuola elementare ed il cimitero di CAMPOVICO					
codice	descrizione	u.m.	quantità	prezzo unitario	Totale
<b>00</b>	<b>OPERE PROVVISORIALI E DEMOLIZIONE</b>				
	Demolizioni pavimentazioni esistenti e conferimento in discarica autorizzate di materiali in eccesso e non riutilizzabili per il nuovo progetto	mq	1.404,00	7,00 €	9.828,00 €
	Abbattimento di alberature esistenti	cad.	4,00	250,00 €	1.000,00 €
	Opere preparatorie per la cantierizzazione generale del progetto	mq	5.400,00	3,00 €	16.200,00 €
<b>00</b>	<b>Totale parziale - OPERE PROVVISORIALI E DEMOLIZIONE</b>				<b>27.028,00 €</b>
<b>01</b>	<b>OPERE EDILI</b>				
	Pavimentazioni piazza Scuola in pietra locale con diversi tagli e comprensiva di tutte le opere necessarie (fornitura - posa - sottofondi - massetti - etc. con mantenimento dei sottofondi esistenti)	mq	450,00	120,00 €	54.000,00 €
	Pavimentazioni carrabile castellana in pietra locale a cubetti - posata su massetto comprensiva di tutte le opere necessarie (fornitura - posa - sottofondi - massetti -	mq	450,00	110,00 €	49.500,00 €
	Pavimentazioni in cemento architettonico - tipo levocel - con inerti controllati ed inserti in pietra naturale	mq	60,00	75,00 €	4.500,00 €
	Pavimentazione in asfalto - scarifica e nuovo mando di usura (mantenimento dei sottofondi esistenti)	mq	894,00	30,00 €	26.820,00 €
	Pavimentazione in pietra - opus incertum	mq	254,00	120,00 €	30.480,00 €
	Cordonatura in pietra	ml	650,00	90,00 €	58.500,00 €
	Opere di realizzazione scalinate in pietra - comprensiva di opere strutturali (cimitero)	a corpo	1,00	35.000,00 €	35.000,00 €
	Struttura in cls per gradonate (piazza)	mc	19,00	1.000,00 €	19.000,00 €
	Struttura in legno	a corpo	1,00	65.000,00 €	65.000,00 €
<b>01</b>	<b>Totale parziale - OPERE EDILI</b>				<b>342.800,00 €</b>
<b>02</b>	<b>OPERE A VERDE</b>				
	Fornitura e posa di <i>Betulla pendula</i> - comprensiva di tutte le opere necessarie	cad	29,00	450,00 €	13.050,00 €
	Realizzazione di superficie a prato rustico	mq	2000,00	5,00	10.000,00 €
	Realizzazione di superficie a prato armato	mq	90,00	90,00	8.100,00 €
	Realizzazione di aiuola e messa a dimora piante erbacee e arbustive	mq	6,40	120,00	768,00 €
<b>02</b>	<b>Totale parziale - OPERE A VERDE</b>				<b>31.918,00 €</b>
<b>03</b>	<b>OPERE DI COMPLETAMENTO</b>				
	Spostamento Monumento esistente	corpo	1,00	1.500,00	1.500,00 €
	Tavoli da pic-nic	cad	6,00	1.500,00	9.000,00 €
	Gioco in legno - Tipo RICHTER Movement by Climbing	cad	1,00	35.000,00	35.000,00 €
	Giochi in legno	cad	4,00	2.500,00	10.000,00 €
	Panca in legno	ml	13,00	1.500,00	19.500,00 €
	Griglie di protezione alberature su pavimentazione in pietra	cad	7,00	800,00	5.600,00 €
	Cestini portarifiuti	cad	5,00	600,00 €	3.000,00 €
	Portabiciclette	cad	3,00	1.200,00	3.600,00 €
	Segna parcheggio	cad	17,00	100,00	1.700,00 €
	Segnaletica orizzontale e verticale	corpo	1,00	5.000,00 €	5.000,00 €
	Ricarica elettrica per biciclette	cad	1,00	1.500,00	1.500,00 €
	Fontanella	cad	1,00	1.500,00	1.500,00 €
<b>03</b>	<b>Totale parziale - OPERE DI COMPLETAMENTO</b>				<b>95.400,00 €</b>
<b>04</b>	<b>OPERE IMPIANTISTICHE</b>				
	Opere di smaltimento acque meteoriche - comprensive di griglie per raccolta acque - caditoie - sottoservizi - invarianza idraulica	corpo	1,00	15.000,00	10.000,00 €
	Impianto di irrigazione	corpo	1,00	5.000,00 €	5.000,00 €
	Impianto di illuminazione comprensivo di sistema su palo (circa 15 elementi)	corpo	1,00	21.000,00 €	21.000,00 €
	Impianto videosorveglianza	corpo	1,00	1.500,00 €	1.500,00 €
<b>04</b>	<b>Totale parziale - FORNITURA E POSA IN OPERA DI AREDI URBANI</b>				<b>37.500,00 €</b>
<b>05</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>			<b>15.000,00 €</b>	<b>15.000,00 €</b>
<b>Totale</b>					<b>549.646,00 €</b>